

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA A.S 2019_20 (CCNL 29/11/2007-ART 47)						
QUALIFICA	INCARICO	UNITA'	IPOTESI ORARIA	ORE TOTALI	COMP. ORARIO	IMPORTO
COLLABORATORI SCOLASTICI	SUPP.TO AMM.VO REFERENTE DI PLESSO SUPPORTO ALUNNI PDH	9	11	99	€ 12,50	€ 1.237,50
COLLABORATORI SCOLASTICI	SUPP.TO AMM.VO REFERENTE DI PLESSO SUPPORTO ALUNNI PDH	<i>CIALLI</i>	<i>BENEFICIARI ART. 7</i>			<i>5 UNITA'</i>
COLLABORATORI SCOLASTICI	SUPP.TO AMM.VO REFERENTE DI PLESSO SUPPORTO ALUNNI PDH	<i>POLETTI</i>				
COLLABORATORI SCOLASTICI	SUPP.TO AMM.VO REFERENTE DI PLESSO SUPPORTO ALUNNI PDH	<i>RINALDI</i>				
COLLABORATORI SCOLASTICI	SUPP.TO AMM.VO REFERENTE DI PLESSO SUPPORTO ALUNNI PDH	<i>SILIPO</i>				
COLLABORATORI SCOLASTICI	SUPP.TO AMM.VO REFERENTE DI PLESSO SUPPORTO ALUNNI PDH	<i>TOTINO</i>				
QUALIFICA	INCARICO	UNITA'	IPOTESI ORARIA A.S 2019/20	ORE TOTALI	COMP. ORARIO	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	SUPPORTO CONTABILE SUPPORTO DIDATTICO SUPPORTO AMM.VO- GESTIONE PERSONALE	5	13	65	14,5	€ 942,50
BUDGET TOTALE	€ 2.183,87		TOTALE PROGRAMMATO			€ 2.180,00

[Handwritten signatures]

ATTIVITA' AGGIUNTIVE A.S. 2019/2020

QUALIFICA	INCARICO	UNITA'	IPOTESI ORARIA	ORE TOTALI	COMPENSO ORARIO	IMPORTO
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	INTENSIFICAZIONE PER ATTIVITA' DI SUPPORTO VISITE GUIDATE	1	8	8	€ 14,50	€ 116,00
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Adempimenti D.L. 81/2008	1	8	8	€ 14,50	€ 116,00
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	INTENSIFICAZIONE SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI PER MALATTIA	5	8	40	€ 14,50	€ 580,00
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	INTENSIFICAZIONE PRATICHE RICOSTRUZIONE E PENSIONAMENTI	2	8	16	€ 14,50	€ 232,00
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	INTENSIFICAZIONE PER PROCEDURE INVALSI	2	8	16	€ 14,50	€ 232,00
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	LAVORO STRAORDINARIO	5	9	45	€ 14,50	€ 652,50
TOTALE BUDGET	€ 1.946,39		TOTALE PROGRAMMATO			€ 1.928,50
QUALIFICA	INCARICO	UNITA'	IPOTESI ORARIA	ORE TOTALI	COMP. ORARIO	IMPORTO
COLLABORATORI SCOLASTICI	ASSISTENZA ALLA PERSONA INFANZIA	2	14	28	€ 12,50	€ 350,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	ASSISTENZA ALLA PERSONA PRIMARIA	5	10	50	€ 12,50	€ 625,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	INTENSIFICAZIONE PRESTAZIONE LAVORATIVA SEDE CENTRALE	5	6	30	€ 12,50	€ 375,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	INTENSIFICAZIONE PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI PER MALATTIA	14	8	112	€ 12,50	€ 1.400,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	SUPPORTO GESTIONE MAGAZZINO - SEDE CENTRALE	2	4	8	€ 12,50	€ 100,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	INTENSIFICAZIONE PER SUPPORTO ATTIVITA' MOTORIA	2	6	12	€ 12,50	€ 150,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	SERVIZI ESTERNI	2	6	12	€ 12,50	€ 150,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	INTENSIFICAZIONE LAVORATIVA PER TURNO SPEZZATO	3	17	51	€ 12,50	€ 637,50
COLLABORATORI SCOLASTICI	LAVORO STRAORDINARIO	8	7	56	€ 12,50	€ 700,00
BUDGET TOTALE	€ 4.541,59		TOTALE PROGRAMMATO			€ 4.487,50
TOTALE FIS ATA € 6.487,99						

Gi
Ruffolo
mf
mf

ATTIVITA' PERSONALE ATA DA INCENTIVARE CON FIS 2019/2020
(CCNL 29/11/2007, Art. 88; CCNL 2016-2018)

Attività da riconoscere come prestazioni incentivabili - Assistenti amministrativi:

- Attività istruttoria di supporto per visite guidate e viaggi d'istruzione;
- Adempimenti D.L. 81/2008;
- Intensificazione per sostituzione colleghi assenti;
- Intensificazione per pratiche ricostruzione e pensionamento;
- Intensificazione per procedure connesse con INVALSI
- Lavoro straordinario.

Tali attività possono essere espletate anche con intensificazione del normale orario di servizio a condizione che non producano in alcun modo arretrato nel lavoro ordinario.

Attività da riconoscere come prestazioni incentivabili - Collaboratori scolastici:

- Cura e igiene personale alunni scuola dell'infanzia e primaria;
- Intensificazione prestazione lavorativa sc. Primaria di Sciarè , sede di Dirigenza;
- Intensificazione per turnazione con orario spezzato per esigenze di servizio;
- Sostituzione colleghi assenti;
- Supporto gestione magazzino – sede centrale;
- Servizi esterni;
- Intensificazione supporto attività motoria – scuola secondaria 1°;
- Lavoro straordinario.

Funzioni miste

- Raccolta dei buoni pasto effettuata in tutti i plessi;
- Sorveglianza degli alunni durante il tempo pre- scuola e post scuola nelle sezioni dell'infanzia.

Tali attività svolte dai collaboratori scolastici all'interno dell'orario di lavoro sono retribuite con contributo specifico erogato dall'Amministrazione Comunale di Gallarate. Detta amministrazione, alla data di sottoscrizione del presente accordo, non ha ancora comunicato l'ammontare destinato a tali attività per l'a. s. 2019/2020.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. P. Gi. 2020', is located in the bottom right corner of the page.

Progetti Scuola secondaria primo grado

INCARICO	COMPITI ASSEGNATI	ORDINE DI SCUOLA	N. DOCENTI	TOT. DOCENTI	N. ORE PRO CAPITE	TOTALE ORE
Life Skill Training	Pianificazione del percorso (rilevazione bisogni alunni e docenti; individuazione finalità, obiettivi, destinatari) Stesura progetto. Contatti con eventuali esperti esterni. Calendarizzazione attività. Monitoraggio in itinere e valutazione finale Progetto.	Referente	1	1	2	2
	Organizzazione e realizzazione del percorso nelle classi	Docenti (con formazione) di lettere e matematica	4	4	2	8
Educazione all'Affettività	Pianificazione del percorso (rilevazione bisogni alunni e docenti; individuazione finalità, obiettivi, destinatari) Stesura progetto. Contatti con eventuali esperti esterni. Calendarizzazione attività. Monitoraggio in itinere e valutazione finale Progetto.	Referente	1	1	2	2
Robotica		Referente	1	1	2	2
ECDL		Referente	1	1	2	2
Corsa contro la fame		Referente	1	1	5	5
Certificazione musicale ABRSM		Referente	1	1	2	2

ATTIVITA' INTERISTITUZIONALI FINALIZZATE AGLI ALUNNI

INCARICO	COMPITI ASSEGNATI	ORDINE DI SCUOLA	N. DOCENTI	TOT. DOCENTI	N. ORE PRO CAPITE	TOTALE ORE
Colloqui con specialisti		Tutti				16

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

INCARICO	COMPITI ASSEGNATI	ORDINE DI SCUOLA	N. DOCENTI	TOT. DOCENTI	N. ORE PRO CAPITE	TOTALE ORE
Progetti e attività documentate sopraggiunte in itinere		Tutti				6



FIGURE DI SISTEMA 4: COORDINAMENTO DIDATTICO / ORGANIZZATIVO - Responsabili di Progetto

Progetti d'Istituto						
INCARICO	COMPITI ASSEGNATI	ORDINE DI SCUOLA	N. DOCENTI	TOT. DOCENTI	N. ORE PRO CAPITE	TOTALE ORE
Settimana della Scienza	Planificazione del percorso; partecipazione alle riunioni di rete territoriale; coordinamento delle attività d'Istituto	Referente	1	1	8	8
	Contatti con la Referente; calendarizzazione e coordinamento delle attività del plesso	Scuola infanzia	2	5	2	10
		Scuola primaria	2			
		Scuola secondaria	1			
Settimana della Lettura/ Libriamooci	Planificazione del percorso; partecipazione alle riunioni di rete territoriale; coordinamento delle attività d'Istituto	Referente	FS PTOF			
	Contatti con la Referente; calendarizzazione e coordinamento delle attività del plesso	Scuola infanzia	2	5	2	10
		Scuola primaria	2			
		Scuola secondaria	1			
Educazione ambientale	Planificazione dei percorsi di ed. ambientale; partecipazione a riunioni provinciali per il Progetto Green School; coordinamento delle attività d'Istituto	Referente	1		6	
	Contatti con la Referente; calendarizzazione e progettazione delle attività di ed. ambientale nell'ambito del progetto Green School	Scuola infanzia	2	4	2	8
		Scuola primaria	1			
		Scuola secondaria	1			
Inglese/Madrelingua	Contatti con FS per calendarizzazione attività	Scuola primaria	1	2	1	2
		Scuola secondaria	1			
Certificazione Cambridge	Progettazione attività in preparazione all'esame Cambridge ed eventuali riunioni di coordinamento	Scuola primaria	4	5	2	10
		Scuola secondaria	1			
Teatro Lingua Inglese	Contatti con esperti esterni. Calendarizzazione attività	Referente	FS			
Progetti Scuola infanzia						
Gioco, parlo, scrivo	Organizzazione, progettazione, monitoraggio e verifica attività di laboratorio linguistico.	Referente	Incarico inclusione			
	Attivazione laboratori linguistici nelle due scuole dell'infanzia.	Docenti	4	4	6	24
Psicomotricità	Calendarizzazione e coordinamento attività di psicomotricità scuola infanzia	Referente	2	2	1	2
Progetti Scuola primaria						
DIMAT	Stesura progetto e riferimento per materiali; verifica finale	Referente	1	1	2	2
Progetti Sportivi	Planificazione del percorso: - rilevazione bisogni alunni e docenti; - individuazione finalità, obiettivi, destinatari. Stesura progetto. Contatti con eventuali esperti esterni. Calendarizzazione attività. Monitoraggio in itinere e valutazione finale Progetto	Referente	1	1	3	3
Corpo in musica		Referente	1	1	2	2
Con gli occhi di un bambino		Referente	1	1	2	2
Ceramica		Docenti	2	2	2	4
CLIL		Realizzazione attività CLIL nelle classi	Docenti	2	2	2

Handwritten signature and initials:
 [Signature]
 [Initials]

Commissione Formazione	Monitoraggio e valutazione iniziative di formazione dell'anno scolastico in corso, raccolta bisogni formativi dell'istituto, elaborazione proposte di formazione per l'anno scolastico successivo, collaborazione per la stesura Piano di Formazione per il nuovo a.s.	Referente	FS	FS		
		Scuola infanzia	1			
		Scuola primaria	1	3	3	9
		Scuola secondaria	1			
Commissione Intercultura	Progettazione attività interculturali anche in accordo con il territorio, pianificazione interventi di alfabetizzazione, cura e monitoraggio degli interventi e dei progetti realizzati, raccolta materiali didattici utili per i fab L2, organizzazione "Settimana intercultura".	Referente	FS			
		Scuola infanzia	2			
		Scuola primaria	1	4	5	20
		Scuola secondaria	1			
GLI d'Istituto	Verifica situazione alunni BES, condivisione principi per la definizione di PEI e PDP, monitoraggio ed aggiornamento del Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, iniziative e suggerimenti per il miglioramento dell'inclusione nell'Istituto.	Scuola infanzia	2			
		Scuola primaria	2	6	2	12
		Scuola secondaria	2			
Commissione Inclusione	Verifica necessità e risorse disponibili, predisposizione di modalità di stesura e compilazione PDP e PEI. Monitoraggio e verifiche situazione alunni BES.	Scuola infanzia docenti di sostegno + 1 docente x classe	10			
		Scuola primaria docenti di sostegno + 1 docente x classe	16	40	4	160
		Scuola secondaria docenti di sostegno + 1 docente per classe	14			
Commissione prevenzione bullismo	Progettazione e realizzazione attività sul tema.	Scuola primaria	2	4	6	24
		Scuola secondaria	2			
Comitato mensa	Monitoraggio del servizio mensa, anche attraverso le segnalazioni di colleghi e genitori, partecipazione alle riunioni in Comune.	Scuola infanzia	2			
		Scuola primaria	2	5	2	10
		Scuola secondaria	1			

FIGURE DI SISTEMA 2: COORDINAMENTO DIDATTICO / ORGANIZZATIVO - Commissioni

Commissione PTOF	Aggiornamento annuale PTOF: -Cura e monitoraggio progetti del PTOF -Realizzazione Brochure per open day	Referente	FS			
		Scuola infanzia	2			
		Scuola primaria	2	5	8	40
		Scuola secondaria	1			
Commissione Regolamento	Aggiornamento rispetto ai cambiamenti apportati nell'Istituto; monitoraggio ed introduzione di nuovi eventuali contenuti.	Referente	FS			
		Scuola infanzia	2			
		Scuola primaria	2	5	2	10
		Scuola secondaria	1			
Commissione open Day	Preparazione incontri di presentazione della scuola ai genitori e organizzazione attività laboratoriali per gli alunni in ingresso.	Referente	FS			
		Scuola infanzia	2			
		Scuola primaria	2	5	5	25
		Scuola secondaria	1			
Commissione Curricolo	Monitoraggio e revisione curricolo verticale discipline, attività di ricerca; costruzione curricolo verticale competenze chiave di cittadinanza (trasversali); studio ed eventuale proposta curricolo di ed. civica	Referente	FS			
		Scuola infanzia	2	5	13	65
		Scuola primaria	2			
		Scuola secondaria	1			
Commissione "Didattica Verticale"	Progettazione e attuazione di esperienze didattico-laboratoriali nelle classi di ordine inferiore con docenti dell'ordine superiore.	Referente	FS			
		Scuola infanzia (4 doc. in h di programmazione)	0	2	2	4
		Scuola primaria (6 doc. in h di programmazione)	0			
		Scuola secondaria	2			
Commissione Accoglienza	Organizzazione attività e percorsi per gli alunni delle classi ponte; monitoraggio in itinere e valutazioni finali.	Referente	FS			
		Scuola infanzia (4 doc. in h di programmazione)	0			
		Scuola primaria (4 + 8 doc. in h di programmazione)	0	5	2	10
		Scuola secondaria	5			
Commissione Raccordo	Progettazione e verifica attività di raccordo. Acquisizione di dati significativi relativi ai percorsi scolastici degli alunni e sulle strategie educative didattiche utilizzate; passaggio di informazioni significative sugli alunni delle classi ponte. Restituzione e confronto dati inserimento anno scolastico in corso	Referente	FS			
		Scuola infanzia: (8 + 9 doc. in h di programmazione)	0			
		Scuola primaria: docenti classi quinte (5 + 5 doc. in h di programmazione) e docenti classi prime (5 + 5 doc. in h di programmazione)	0	8	2	16
		Scuola secondaria : 3 + 5 docenti	8			
Commissione nuove tecnologie = Team dell'Innovazione Digitale	Progettazione attività laboratoriali. Organizzazione e cura del laboratorio; segnalazione richieste di manutenzione/intervento alla FS. Raccolta materiali relativi alle diverse iniziative delle scuole dell'Istituto e pubblicazione sul sito.	Referente	FS			
		Scuola infanzia	2			
		Scuola primaria	2	5	8	40
		Scuola secondaria	1			
Commissione valutazione/autovalutazione di Istituto = NIV	Attuazione del Piano di Miglioramento; monitoraggio in itinere ed aggiornamento del PdM; redazione nuovo PdM triennale ed aggiornamento dati RAV.	Referente	FS			
		Scuola infanzia	2			
		Scuola primaria	2	5	11	55
		Scuola secondaria	1			

FIGURE DI SISTEMA A.S. 2019/2010

FIGURE DI SISTEMA 1: COLLABORAZIONE GESTIONALE

INCARICO	COMPITI ASSEGNATI	ORDINE DI SCUOLA	N. DOCENTI	TOT. DOCENTI	N. ORE PRO CAPITE	TOTALE ORE
Collaboratori del Dirigente	Collaborazione con il DS sulla gestione ed il buon funzionamento dell'istituzione; cura delle relazioni interne ed esterne all'istituto; coordinamento e gestione attività didattico-amministrative; collaborazione attuazione PTOF; presidenza CO.CC. su delega DS; ogni attività delegata dal DS.	1° Collaboratore	1	2	90	90
		2° Collaboratore	1		70	70
Coordinatori di Sede	Coordinamento attività del plesso; raccordo con il DS; partecipazione a staff di dirigenza ed impegni connessi; Presidenza su delega del DS dei Consigli di Intersezione/interclasse/Classe.	Scuola infanzia	2	5	20	40
		Scuola primaria	2		60	120
		Scuola secondaria	1		60	60
Funzioni Strumentali	Coordinamento attività proprie di ciascuna area, come da piano di lavoro presentato.	Area: Gestione PTOF	1	1	57	57
		Area: Continuità/raccordo	1	1	18	18
		Area: Intercultura	1	1	42	42
		Area: Valutazione/autovalutazione	1	1	57	57
		Area: Nuove tecnologie	1	1	57	57
		Area: Potenziamento L.Inglese	1	1	18	18
Servizio protezione e prevenzione (sicurezza) - ASPP	Riunione periodica con DS + RSPP d'istituto; individuazione e segnalazione fattori di rischio del plesso; valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; coordinamento procedure di sicurezza ed emergenza; elaborazione misure preventive e protettive e sistemi di controllo di tali misure; attuazione prove periodiche di evacuazione; proposta di formazione e informazione ai lavoratori.	Scuola infanzia	2	5	5	25
		Scuola primaria	2			
		Scuola secondaria	1			
		RLS				

FIGURE DI SISTEMA 2: COORDINAMENTO DIDATTICO / ORGANIZZATIVO - Incarichi gestionali

INCARICO	COMPITI ASSEGNATI	ORDINE DI SCUOLA	N. DOCENTI	TOT. DOCENTI	N. ORE PRO CAPITE	TOTALE ORE
Incarico inclusione	Attività di prevenzione, coordinamento e intervento su situazioni di difficoltà/disagio (alunni BES) per favorire l'inclusione.	3 ordini di scuola	1	1	40	40
Incarico orientamento	Contatti con le scuole secondarie di 2° e/o con le realtà presenti sul territorio; distribuzioni materiali illustrativi; pianificazione incontri con genitori, alunni e figure di esperto	Scuola secondaria	1	1	15	15
Incarico prevenzione bullismo	Formazione di secondo livello; progettazione e coordinamento attività in verticale sul tema.	Scuola primaria e secondaria	1	1	10	10
Incarico politica antidroga	Formazione regionale sul tema.	3 ordini di scuola	1	1	6	6
Case Manager	Formazione regionale sul tema.	Scuola Infanzia e Primaria	2	2	6	12
Coordinatori di Classe	Coordinamento dell'attività didattico/educativa della classe; predisposizione degli strumenti per la valutazione; particolare cura delle relazioni con alunni e famiglie; raccordo con il DS per problematiche inerenti la classe; presidenza (su delega del DS) del CdC; organizzazione visite di istruzione fuori territorio.	Scuola secondaria	9	9	12	108
Referente INVALSI	Informazioni agli insegnanti circa la normativa dell'anno in corso; definizione modalità di attuazione, organizzazione (spazi, tempi, persone...); supporto al DS per l'apertura, la distribuzione e l'invio on line delle risposte. Lettura e report dettagliato dei dati relativi ai risultati delle prove Invalsi.	Scuola primaria	1	1	9	9
		Scuola secondaria	Coll.DS			
Tutor docenti neoimmessi	Accompagnamento docenti in anno di formazione e prova.	Scuola Primaria	2	2	10	20
Referente Culturale / Rapporti con il territorio	Contatti con Enti per lo svolgimento di iniziative culturali sul territorio (MAGA, teatro, cinema, 118, ed. stradale, biblioteca, librerie, ...)	Scuola infanzia	2	5	2	10
		Scuola primaria	2			
		Scuola secondaria	1			
Tutor tirocinanti universitari	Contatti con Università e accompagnamento studenti universitari	3 ordini di scuola	1	1	2	2



FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICAAnno scolastico
2019/2020**PERSONALE DOCENTE**

(Rif.: Organigramma Figure di Sistema deliberato dal Collegio Docenti)

Criteri di computo della dotazione:

- a. Secondo i parametri stabiliti dalla normativa vigente nella consistenza complessiva
- b. Tenuto conto delle economie dell'anno precedente

Budget da programmare (nota MIUR n. 21795 del 30/09/2019)	€ 28.532, 31
Quota parte Docenti 78%	€ 22.255, 20
Integrazione con disponibilità anno precedente	€ 12, 69
Totale budget a disposizione docenti a.s. 2019/2020	€ 22.267, 89

Criteri di ripartizione:

Incarico	N. Ore	%	Compenso
Collaboratori Dirigente	160	12,6%	€ 2.800,00
Coordinatori di Sede	220	17,3%	€ 3.850,00
Commissioni	500	39,3%	€ 8.750,00
Incarichi forfetari (ref e coord)	258	20,3%	€ 4.515,00
Responsabili di Progetto	112	8,8%	€ 1.960,00
Attività Interistituzionali	16	1,3%	€ 280,00
Progetti e attività in itinere	6	0,5%	€ 105,00
	1346	100%	€ 22.260,00

Quota non programmata € 7,89

I compensi riconosciuti al personale docente sono da intendersi quali attività aggiuntive funzionali all'insegnamento. (€ 17,50/h)

Modalità di distribuzione del Fondo:

segue tabella.

FUNZIONI STRUMENTALI
Anno Scolastico 2019/2020
(CCNL 2016-2018; CCNL 2006-09, Art. 33)

Criteri di attribuzione:

- a. docenti di ruolo
- b. competenze specifiche rispetto all'area per cui si presenta candidatura
- c. capacità organizzative e di coordinamento
- d. buone competenze informatiche (anche non certificate)
- e. capacità relazionali, disponibilità all'ascolto delle problematiche rilevate dai colleghi e capacità di prospettare soluzioni efficaci
- f. disponibilità a svolgere la funzione in orario aggiuntivo
- g. disponibilità alla partecipazione ad iniziative di formazione relative alle attività di competenza
- h. svolgimento positivo dell'incarico in anni precedenti
- i. peso differente, in base ai bisogni individuati.

Budget comunicato con nota MIUR n. 21795 del 30/09/2019	€ 3.634,49
Economie (da FIS) anno sc. 2018/2019	€ 735,00
Totale	€ 4.369,49

DESCRIZIONE FUNZIONE	N. FIGURE	Monte Ore Forfait	Compenso L.do Dip.
1.Area Gestione PTOF	1	57 h (23%)	€ 997,50
2.Sostegno Alunni: Raccordo/ Continuità	1	18 h (7%)	€ 315,00
3.Sostegno Alunni: Intercultura	1	42 h (17%)	€ 735,00
4.Sostegno Alunni: Potenziamento L. Inglese	1	18 h (7%)	€ 315,00
5.Sostegno Docenti: Nuove tecnologie	1	57 h (23%)	€ 997,50
6.Autovalutazione d'Istituto	1	57 h (23%)	€ 997,50
			€ 4.357,50

Quota non programmata € 11,99

FONDI PER AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO**Fondi relativi all'Anno Scolastico 2019/2020****Criteri di destinazione e ripartizione dei fondi**

- a. Risorse destinate all'intervento diretto, con attività di insegnamento svolta da docenti interni.
- b. Individuazione del monte – ore globale garantito dai fondi.
- c. Dato l'elevato numero di NAI e alunni stranieri con livello Pre-A1 o A1 frequentanti l'Istituto, destinazione dei fondi agli alunni con tali requisiti presenti in ogni plesso.
- d. Individuazione degli alunni destinatari da parte della Figura Strumentale per l'Intercultura e del Referente per l'Inclusione, su segnalazione delle Equipe Pedagogiche/Consigli di Classe.
- e. Suddivisione della quota a disposizione per il numero totale degli alunni stranieri individuati nei plessi di scuola primaria e secondaria, al fine di consentire una risposta immediata al bisogno linguistico (prima alfabetizzazione).
- f. Acquisizione delle disponibilità dei docenti all'effettuazione di ore aggiuntive di insegnamento.
- g. Progettazione ed attuazione dell'intervento, e sua rendicontazione in Consiglio di Interclasse/Classe.

CIFRA A DISPOSIZIONE	QUOTA ORARIA	N. NAI / Pre-A1/ A1	N. ORE a disposizione	N. DOCENTI
€ 4.179,86	€ 35,00	34	119	7

FONDI PER ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA**Fondi relativi all'Anno Scolastico 2019/2020****Criteri di destinazione e ripartizione dei fondi**

- a. Risorse destinate all'intervento diretto, con attività di insegnamento svolta dal docente interno di educazione fisica.
- b. Destinatari: gli alunni della secondaria di primo grado, su base volontaria.
- c. Progettazione ed attuazione delle attività e loro rendicontazione.

CIFRA A DISPOSIZIONE	QUOTA ORARIA	ALUNNI	N. DOCENTI
€ 611,28	forfetaria	Scuola secondaria	1

Ore eccedenti Docenti 2019/20	1.853,47	2.459,55	- Nota Miur n. 0021795 del 30/09/2019
Economie Ore eccedenti Docenti 2018/19	177,89	236,06	
Totale ore eccedenti Docenti 2019/20	2.031,36	2.695,61	
Attività complementari educazione fisica 2019/2020	583,68	774,54	
Economie attività complementari educazione fisica 2018/2019	27,60	36,62	
Totale attività complementari educazione fisica 2019/2020	611,28	811,16	
Aree a forte processo immigratorio A. S. 2019/2020	4.114,55	5.460,00	
Economie aree a forte processo immigratorio a.s.2018/2019	65,31	86,67	
Totale Aree a forte processo immigratorio A. S. 2019/2020	4179,86	5.546,67	
Totale Disponibilità M.O.F. a. s. 2019/2020	45.445,57	60.306,27	
Totale economie	1.229,37	1631,49	
Totale disponibilita M.O.F. a. s. 2019/2020 comprensivo di economie	46.674,94	61.937,64	
Fondo valorizzazione docenti	11.227,53	14.898,93	- Nota Miur n. 0021795 del 30/09/2019
Economie Fondo valorizzazione docenti	0,09	0,12	
Totale Fondo valorizzazione docenti	11.227,62	14.899,05	
Totale disponibilita M.O.F. a. s. 2019/2020 comprensivo di fondo valorizzazione docenti	57.902,56	76.836,69	

* In riferimento alla nota prot. n. 17647 del 6/08/2019 con la quale è stata comunicata l'assegnazione delle risorse finanziarie per il MOF 2018/2019 e dalla quale si evince che i fondi FIS, Incarichi specifici ATA, Funzioni Strumentali e Aree a rischio sono collocati in un unico capitolo del piano gestionale (n.2556/5), si concorda che le economie generatesi su tale piano gestionale vengano riassegnate, per l'anno scolastico 2019/2020, secondo la quota percentuale stabilita in sede di riunione con la parte sindacale il 18/09/2019 (78% docenti; 22% ATA).

Per quanto riguarda la quota riassegnata ai docenti, si stabilisce che sia destinata pressochè per intero (€ 735,00 di € 747,69) alle Funzioni Strumentali, con le seguenti motivazioni:

- Quest'anno la cifra assegnata con nota ministeriale prot. n. 21795 del 30/09/2019 alle Funzioni Strumentali è inferiore di € 809,91 rispetto allo scorso anno;
- le FS ritenute necessarie dal Collegio Docenti per il funzionamento dell'Istituto sono per quest'anno 2019/2020 aumentate di n. 1 unità.

DETERMINAZIONE FIS A.S 2019/2020

C.C.N.I. del 18/09/2019- Nota Miur n.0021795 e Comunicazione SIDI del 30/09/2019

Punti di erogazione del servizio	5	2.541,87	12.709,35	totale ottenuto dal prodotto dei punti di erogazione per l'importo indicato dalla fonte del finanziamento	9.577,51
Docenti e Ata in organico di diritto	95	328,23	31.181,85	totale ottenuto dal prodotto del numero di <u>tutto il personale</u> in organico di diritto per l'importo indicato dalla fonte del finanziamento	23.458,00
TOTALE LORDO STATO			43.891,20	TOTALE LORDO DIPENDENTE	33.075,51

**DETERMINAZIONE MOF Anno Scolastico 2019/2020
incluse le economie precedenti**

descrizione	risorse	oneri	note
	lordo dipendente	lordo Stato	
Fondo d'istituto	33.075,51	43.891,20	- Nota Miur n. 0021795 del 30/09/2019
Indennità direzione DSGA	4.543,20	6.028,82	
Disponibilità FIS a.s. 2019/20	28.532,31	37.862,38	
QUOTA F.I.S. DOCENTI a.s.19/20 (78%)	22.255,20	29.532,65	
Economie docenti a.s. 2018/19	747,69	992,18	di cui 735.00 destinate alle funzioni strumentali *
Economie docenti a.s. 2018/19 effettive (sottratta la quota destinata alle Funzioni strumentali)	12.69	16.84	
Totale Disponibilità FIS Docenti a.s. 2017/18 comprensiva di economie	22.267,89	29.549,49	
QUOTA F.I.S. ATA a.s.19/20 (22%)	6.277,11	8.329,72	
Economie Ata a.s. 2018/19	210,88	279,84	
Totale Disponibilità FIS Ata a.s. 2019/20 comprensiva di economie	6.487,99	8.609,56	
Funzioni strumentali docenti 2019/20	3.634,49	4.822,97	- Nota Miur n. 0021795 del 30/09/2019
Economie Funzioni Strumentali (da FIS 2018/19)	735,00	975,35	
Totale Disponibilità Funzioni Strumentali docenti a.s.2019/20 comprensiva di economie	4.369,49	5.798,31	
Incarichi specifici ATA 2019/20	2.183,87	2.898,00	- Nota Miur n. 0021795 del 30/09/2019
Economie Incarichi Specifici ATA a.p.	0	0	
Totale Disponibilità Incarichi Specifici ATA a.s. 2019/20 comprensiva di economie	2.183,87	2.898,00	



PARTE PUBBLICA:

il Dirigente Scolastico pro tempore

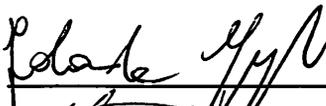
Pellegatta Barbara



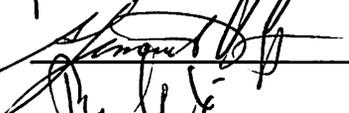
PARTE SINDACALE:

RSU

ins. Genghi Iolanda



Ins. Viggiano Alessandro



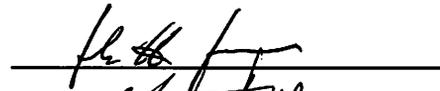
Sig. Rinaldi Matteo



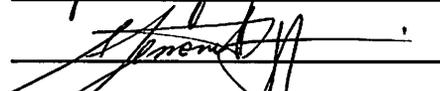
PARTE SINDACALE:

SINDACATI TERRITORIALI:

Cisl Scuola



Fil Cgil Scuola



Uil Scuola



Altre OO.SS.





titolari di posizione economica per gli assistenti amministrativi o beneficiari di art. 7 per i collaboratori scolastici, come di seguito indicato :

- € 942,50 per n. 5 unità di personale amministrativo (allegato 5)
- € 1.237,50 per n. 9 unità di collaboratori scolastici (allegato 5)

Art. 29 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. La consistenza delle risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/20 è pari a € 11.227,62.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente saranno determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4) del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- Il numero dei docenti da valorizzare sarà compreso tra il 30% e il 35% dei docenti aventi diritto;
- nei confronti dei docenti da valorizzare si procederà ad un'attribuzione significativamente differenziata dei compensi (ai sensi del D. Lgs. 74/17, di modifica del preesistente art. 19 del D. Lgs. 165/01), secondo le seguenti fasce di merito ed inerenti parametri:
 - gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono tre;
 - tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 15% e non superiore a 25%;
 - tra l'importo del terzo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 35% e non superiore a 45%.

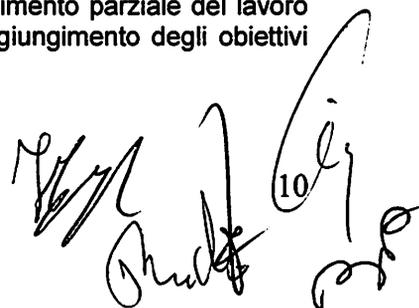
TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.


10



aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Le ore aggiuntive svolte dai docenti sono via via registrate a cura di ciascuno sul registro individuale e corredate da sintetica relazione finale dell'attività.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi (all. 5).
2. Le attività aggiuntive da assegnare al personale ATA da incentivare con il FIS (CCNL 19/04/2018, Art. 40 c. 4 lett. a) per l'a.s. 2019/2020 sono quelle descritte nell'allegato 5, parte integrante del presente Contratto Integrativo.
3. Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, anche oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze imprevedute e non programmabili.
4. Viene assicurata l'opportunità di un'equa ripartizione delle ore aggiuntive a tutto il personale, tenendo conto della disponibilità acquisita, delle ore di straordinario già svolte e dei recuperi da effettuare, in modo da assicurare uniformità di trattamento.
5. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere recuperate con i riposi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, da fruire durante l'anno, di norma nei periodi di sospensione dell'attività didattica, oppure a fine anno scolastico, fruendo dell'intera giornata o di una riduzione oraria giornaliera fino a n. 3 ore/ giorno nei mesi di luglio e agosto.
6. Qualora la prestazione straordinaria cadesse in giorno festivo, la retribuzione sarà quella spettante come da tab. 6 CCNL 2006-2009; in alternativa, su richiesta, gli interessati potranno usufruire di un riposo compensativo che sarà quantificato in ore, utilizzando la stessa percentuale indicata nella tabella per l'incremento della retribuzione oraria.
7. Su opzione del dipendente, la prestazione straordinaria potrà essere retribuita sino al limite massimo di ore stabilito dalla contrattazione per la ripartizione del Fondo d'Istituto (cfr. all. 5).
8. Le ore attribuite nel caso di assenza superiore a 15 giorni, escluse ferie e permessi retribuiti, saranno decurtate proporzionalmente secondo il seguente calcolo:
$$\text{ore attribuite} - (\text{ore attribuite} / 360 \times \text{giorni assenza})$$
9. Il compenso può essere attribuito anche al supplente che abbia svolto almeno 4 mesi di servizio, anche non continuativi, proporzionalmente ai mesi effettivamente prestati.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - a. comprovata professionalità specifica
 - b. disponibilità degli interessati
 - c. continuità di servizio
 - d. equità nella distribuzione degli incarichi
 - e. titolo di studio
 - f. formazione specifica
3. La corresponsione dei compensi per gli incarichi specifici, sia per gli assistenti amministrativi che per i collaboratori scolastici, verrà equamente suddivisa fra le unità che effettuano l'incarico e che non siano



Ad essi sono da aggiungere i fondi per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011, comunicati nella nota: **€ 11.227,53**

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, deliberato in Collegio Docenti, e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Il FIS assegnato nel corrente anno viene distribuito secondo quanto stabilito nella riunione con la parte sindacale del 18/09/2019, attribuendo al personale docente il 78% e al personale ATA il 22%, al netto della quota destinata all' indennità di direzione del Dsga.
Al fine di rispondere a quanto indicato nel comma 1 del presente articolo, sono pertanto assegnati (al netto delle economie):
 - per le attività del personale docente € 22.255,20;
 - per le attività del personale ATA € 6.277,11;
3. Nella fase di liquidazione delle attività previste dal FIS, qualora le ore complessive effettivamente svolte dovessero risultare inferiori rispetto a quelle assegnate nell'incarico, l'avanzo che si determina potrà essere redistribuito dal Dirigente Scolastico, sentita la RSU, proporzionalmente tra le attività svolte in cospicua eccedenza rispetto a quelle programmate, purchè debitamente documentate e in coerenza con le finalità espresse nel Ptof dell'Istituzione Scolastica.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

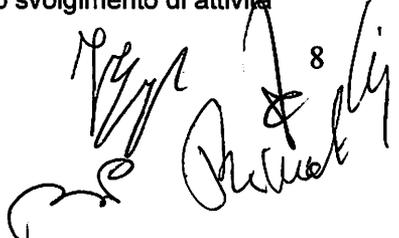
1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 22, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano Annuale, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, il fondo d'istituto destinato al **personale docente** è ripartito tra le aree di attività come descritte nei prospetti allegati, parte integrante del presente Contratto (Allegati 4 e 4a)
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, come descritte nei prospetti allegati, parte integrante del presente Contratto (Allegato 5)

Art. 26 - Conferimento degli incarichi e natura premiale della retribuzione accessoria

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività





Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 - Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi, così come comunicati con nota Miur prot. n. 21795 del 30/09/2019, sono pari a (compensi indicati lordo dipendente):

a.	Aree a rischio e a forte processo immigratorio	€ 4.414,55 (Allegato 2)
b.	Funzioni strumentali al PTOF	€ 3.634,49 (Allegato 3)
c.	Fondo per l'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 28.755,88 (Allegato 4 e 5)
c.	Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.183,87 (Allegato 5)
d.	Attività complementari di educazione fisica	€ 611,28 (Allegato 2)
e.	Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 1.853,47 (Allegato 1)

Per
Per
Per



TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

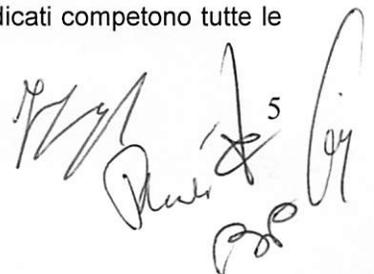
TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 13 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 14 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.





- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

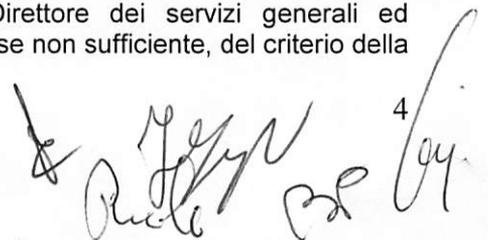
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. dispongono di una bacheca Sindacale, situata in ogni plesso, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato da chi lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività sindacale il locale situato in Via Somalia 2 (aula biblioteca); vengono concordate con il Dirigente Scolastico le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. Al fine di garantire i servizi minimi essenziali, in caso di adesione totale del personale ATA, presteranno servizio n.1 unità di personale collaboratore scolastico presso ciascuna sede e n. 1 unità di personale amministrativo presso la sede centrale. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

 4



2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

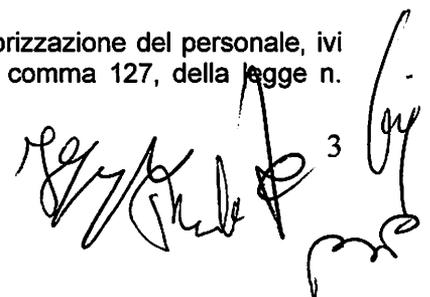
1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 30 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

 3



IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO Anno Scolastico 2019/2020

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, durata e decorrenza

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Scolastico Comprensivo Statale "De Amicis" di Gallarate.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti ancora per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse sono invece negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio di ogni anno, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo mediante trasmissione di opportuna informativa.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - Relazioni Sindacali

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.



IPOSTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
Anno Scolastico 2019/2020

Il giorno 06/12/2019, presso la sede della Dirigenza, in sede di negoziazione decentrata integrativa a livello di Istituto,

VISTO il CCNL 2016-2018 e il CCNL 2007/2009;
VISTO il D.Lgs n.165/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs.150/2009;
VISTO il D.L. n.95/2012 che ha modificato l'art.5 c.2, del D.Lgs n.165/2001 prevedendo l'esame congiunto per le materie attinenti all'organizzazione del lavoro;
PREMESSO che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e ruoli di tutti gli organi presenti nell'Istituzione Scolastica;
PREMESSO che nella Scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia, efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA e la partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei Piani delle Attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi generali e Amministrativi, in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'offerta formativa;
TENUTO CONTO dell'opportuna informazione fornita dalla parte pubblica alla parte sindacale, mediante trasmissione telematica in data 04/09/2019;
TENUTO CONTO degli incontri avvenuti in data 18/09/2019 e 20/11/2019 tra la parte pubblica e la delegazione sindacale;
CONSIDERATO che il Contratto Integrativo di Istituto acquista efficacia dopo il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti operante nell'Istituzione scolastica

viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "De Amicis" di Gallarate.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

TRA

PARTE PUBBLICA:

il Dirigente Scolastico pro tempore dott.ssa Pellegatta Barbara *Barbara Pellegatta*.....

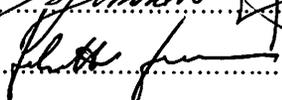
PARTE SINDACALE:

RSU ins. Genghi Iolanda
Ins. Viggiano Alessandro
Sig. Rinaldi Matteo

Iolanda Genghi
.....
Alessandro Viggiano
.....
Matteo Rinaldi
.....

ORGANIZZAZIONI SINDACALI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL *Alessandro Viggiano* 

CISL *Iolanda Genghi* 

UIL

ALTRE OO. SS.